



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 119 del 07/10/2004

COMUNE DI MATINO (Lecce)

Avviso di gara lavori completamento opere urbanizzazione zona P.I.P.

Il Comune di MATINO Piazza Municipio tel. 0833/519515 Telefax 0833/519531 intende appaltare le opere relative ai lavori di **COMPLETAMENTO OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA NELLA ZONA P.I.P.** da aggiudicare a misura mediante massimo ribasso sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 21 della Legge n. 109/94 e s.m.i. e dell'art. 89 del DPR n. 554/99.

L'asta pubblica avrà luogo il giorno 04.11.2004 alle ore 10.00 presso il Comune di Matino, Servizio Lavori Pubblici, Via Roma n. 227, in seduta pubblica.

Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento i soggetti di cui all'art. 10 della Legge n. 109/1994 e s.m.i.

TITOLO I

OGGETTO DELL'APPALTO

LUOGO DI ESECUZIONE

I lavori, da effettuarsi presso la zona industriale del Comune, avranno le seguenti caratteristiche generali:

- Scavo; F.P.O. di cavidotto, di conduttore di rame, di cavo, di pali tubolari, di armatura stradale; esecuzione strato di fondazione stradale; F.P.O. di bynder, di tappetino, di cordoni, di pavimentazione con marmette di cemento, di tubazioni di ghisa per rete idrica ed in grés per rete fognante; demolizione e disfacimento di pavimentazione.

Tempo utile per l'esecuzione dei lavori stabilito dall'art. 28 del C.S.A.: mesi 10 (dieci) dalla data del verbale di consegna dei lavori.

TITOLO II

IMPORTO A BASE D'APPALTO

Importo a base d'appalto Euro 778.372,30 (+IVA) di cui:

- Euro 748.814,61 per opere a misura

- Euro 29.557,69 per oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso).

I lavori appartengono alla Categoria "OG6" PREVALENTE per Euro 413.560,20 - Categoria "OG3" per Euro 232.248,50 e Categoria "OG10" per Euro 132.563,60.

La spesa è finanziata con i fondi POR Puglia 2000/2006 Misura 4.2 Interventi di completamento e miglioramento delle infrastrutture di supporto e qualificazione dei bacini logistici dei sistemi produttivi locali - con un contributo in conto capitale, inscritta in Bilancio sull'Intervento 2110401, Cap. 3140/2, Impegno n. 524/2004.

TITOLO III ESAME PROGETTO

I documenti e gli elaborati (compreso computo metrico estimativo), che sono alla base dell'appalto, sono visibili ed acquisibili presso il Comune Matino - Settore Servizi alla Città - Via Roma n. 227, negli orari e giorni di accesso al pubblico, e possono essere ritirati, all'indirizzo sopra indicato, previo versamento dei relativi diritti di copia pari ad Euro 5,16 o presentazione della ricevuta di Euro 5,16 sul c.c. postale 13534730 intestato a "Comune di Matino Servizio di Tesoreria - Causale: Rimborso costo stampati".

TITOLO IV MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA E DOCUMENTI DA PRODURRE

1) PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

I soggetti che intendono partecipare all'asta pubblica devono far pervenire al Comune di Matino - Piazza Municipio - telefono 0833/519515 - telefax 0833/519531 entro le ore 12.00 del giorno precedente la gara (03.11.2004), un plico sigillato con ceralacca contenente la busta dell'offerta, oltre ai documenti più avanti indicati.

Detto plico dovrà essere recapitato esclusivamente a mezzo servizio postale e dovrà pervenire entro e non oltre il termine sopra indicato, pena l'esclusione dalla gara.

Il plico dovrà portare all'esterno le seguenti indicazioni:

- denominazione della ditta mittente;
- numero telefonico e numero di fax al quale far pervenire le eventuali comunicazioni;
- oggetto della gara, quale risulta dalla presente lettera invito;
- il seguente indirizzo: Al Comune di Matino, Piazza Municipio - 73046 MATINO

2) DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PER PARTECIPARE ALLA GARA OFFERTA

a) L'offerta, redatta in bollo in lingua italiana, utilizzando il modello allegato "A", contenente la misura percentuale di ribasso offerta, così in cifre come in lettere, con l'avvertimento che, in caso di discordanza, sarà ritenuto valido il ribasso più vantaggioso per la stazione appaltante, senza abrasioni o correzioni di sorta, sottoscritta da uno dei soggetti sottoindicati al punto a1).

a1) Il modello di cui al precedente punto a) deve essere sottoscritto con firma leggibile e per esteso:

- nel caso di impresa individuale dall'Imprenditore;
- nel caso di Società, Cooperative o Consorzi, dal legale rappresentante;

Qualora nell'Impresa sia presente la figura dell'Institore (artt. 2203 e seguenti del C.C.), del Procuratore (art. 2209 del C.C.) o del Procuratore speciale, l'offerta di cui sopra può essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dagli stessi.

Le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o relative ad altro appalto, o comunque non conformi allo schema, sono escluse dalla gara.

Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento rispetto all'importo a base d'appalto.

L'offerta redatta secondo il modello "A" deve essere chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura. In questa busta non devono essere inseriti altri documenti e neppure la cauzione provvisoria.

DOCUMENTAZIONE

A. Certificato generale del Casellario Giudiziale e certificato dei carichi pendenti, in originale o in copia conforme in bollo competente, o dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 (redatta con le modalità di cui all'allegato Mod. "B1"), relativi ai sottoelencati soggetti:

- a) titolare e direttore/i tecnico/i per le imprese individuali;
- b) tutti i soci e il direttore/i tecnico/i per le società in nome collettivo o in accomandita semplice;
- c) tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il direttore/i tecnico/i per gli altri tipi di società;
- d) institore o procuratore (qualora nell'impresa siano presenti tali figure);

e ciò ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 - commi b) e c) del D.P.R. 30.8.2000 n. 412 che sostituisce l'art. 75 del D.P.R. 554/99.

B. Dichiarazione in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, concernente l'inesistenza delle cause di esclusione dalle gare di appalto per l'esecuzione dei lavori pubblici di cui all'art. 2 - commi a), d), e), f), g), h) del predetto D.P.R. 30.8.2000 n. 412 redatta con le modalità di cui all'allegato modello "B2".

Sia i certificati, che la copia conforme di essi come la dichiarazione di cui ai punti A) e B) devono essere di data non anteriore a 6 mesi rispetto a quella fissata per la gara.

C. originale o copia conforme ai sensi di legge, in bollo competente, della Procura Institoria o della Procura, nell'eventualità che l'offerta di cui alle precedenti lettere a) e a1) sia sottoscritta da tali rappresentanti dell'Imprenditore.

D. Cauzione provvisoria di Euro 15.567,45 e cioè pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori a base d'asta, dà presentare mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 01.09.1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro e della programmazione economica, o mediante assegno circolare o libretto al portatore. Tale cauzione copre anche la mancata dimostrazione dei requisiti di cui all'art. 10 c. 1 quater della L. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni e la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario.

Nel caso di presentazione di assegno, lo stesso dovrà essere solo "circolare", intestato al Comune di Matino e "NON TRASFERIBILE". Nel caso di presentazione di fidejussione bancaria o assicurativa ovvero rilasciata da intermediari finanziari la stessa dovrà avere durata non inferiore a 180 giorni dalla gara e pertanto valida fino al 03.05.2005 e contenere la rinuncia da parte dell'obbligato in solido con il debitore principale:

- al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante ed impegno da parte dello stesso a rimanere obbligato in solido con il debitore principale fino a quando il Comune non dichiara il pieno adempimento degli obblighi assunti dal debitore stesso;
- all'onere di una tempestiva e diligente escussione del debitore stesso di cui all'art. 1957 del Codice Civile;

La cauzione provvisoria (anche se presentata nella forma di assegno circolare o libretto al portatore), deve essere accompagnata a pena di esclusione da una dichiarazione, separata o in calce alla polizza/fidejussione, con la quale un fideiussore si impegna a rilasciare la garanzia definitiva di cui al

successivo Titolo VII.

La cauzione provvisoria è ridotta del 50% alle imprese, che presentino unitamente alla stessa la certificazione di cui alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 rilasciata dagli organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000. Tale certificazione, redatta in lingua italiana, va documentata in copia conforme all'originale.

E. Certificato di attestazione rilasciato dalla SOA in corso di validità, in originale o copia conforme in bollo competente, o dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, riportante tutte le indicazioni contenute nel certificato di attestazione rilasciato dalla SOA;

F. Ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 68/1999, in tema di diritto al lavoro dei disabili, dovranno essere prodotte, a pena di esclusione:

a) per le imprese che occupino meno di 15 dipendenti, e per quelle da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18/01/2000, dichiarazione del legale rappresentante che attesti la non assoggettabilità agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge 68/99;

b) per le imprese che occupino più di 35 dipendenti, e per quelle da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18/01/2000:

1) Dichiarazione del Legale Rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

2) Certificazione in originale o copia conforme rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68/1999.

TITOLO V

ESCLUSIONE DALLA GARA

La mancata presentazione anche di una sola delle dichiarazioni o documenti precedenti, previsti per le singole fattispecie sotto il titolo "Documentazione da presentare per la partecipazione alla gara", comporta l'esclusione dalla gara.

Tutte le clausole della presente lettera di invito sono da ritenersi assolutamente inderogabili. Pertanto l'inosservanza delle loro prescrizioni, anche meramente formali, darà luogo all'esclusione del concorrente dalla gara.

Non darà luogo all'esclusione dalla gara la presentazione di documenti non in regola con la vigente normativa sul "bollo".

In quest'ultimo caso si procederà alla regolarizzazione della mancanza o dell'insufficienza del bollo a norma di legge.

Parimenti non darà luogo all'esclusione dalla gara la presentazione di dichiarazione cumulativa, in carta semplice, inerente i contenuti di cui alle lettere A., B. ed E. del Titolo IV del presente bando di gara.

Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile.

TITOLO VI

MODALITA' RELATIVE

ALL'ESPLETAMENTO DELLA GARA

ED ALLA AGGIUDICAZIONE

L'asta pubblica è esperita con il criterio dell'offerta a maggior ribasso sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art.

21 della Legge n. 109/94, modificata dalla Legge n. 415/98 e con le modalità di cui all'art. 89 del DPR n. 554/99.

Il contratto verrà stipulato a misura ai sensi dell'art. 326, terzo comma, della legge 20.3.1865 n. 2248 allegato F).

Alla data fissata per l'asta pubblica, cioè alle ore 10.00 del 04.11.2004 il Preposto alla gara dichiara aperta la stessa.

Si precisa che sono ammessi a fare eventuali osservazioni solo i Titolari delle Ditte individuali o i Legali Rappresentanti delle Società invitate alla gara. oltre ai Titolari delle Ditte Individuali e ai Legali Rappresentanti delle Società, avranno titolo ad intervenire alle operazioni sopra descritte anche coloro che, muniti di delega, abbiano titolo a rappresentare l'Impresa.

Il Preposto alla gara potrà richiedere idonea documentazione per l'identificazione del soggetto rappresentante l'Impresa.

Procede quindi all'apertura dei plichi contenenti i documenti.

Il Preposto alla gara giudica, inappellabilmente, sulla validità dei documenti presentati dai concorrenti e, nel caso di riscontrata irregolarità sostanziale o formale, anche di uno solo dei documenti prodotti, esclude dalla gara qualsiasi concorrente.

L'ente appaltante si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Il preposto alla gara prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte ammesse sorteggerà il 10% delle offerte stesse, arrotondato all'unità superiore, così come previsto dall'art: 10, comma 1 quater, della Legge 109/94, modificata dalla legge 415/98. La gara verrà sospesa per giorni 10 e sarà riconvocata per il giorno 15.11.2004 alle ore 10.00. Le imprese sorteggiate devono documentare e far pervenire alla stazione appaltante entro 10 giorni dalla data della richiesta, quanto dichiarato in merito ai requisiti previsti dal Titolo IV, punto E, del presente bando di gara, secondo quanto disposto e con le modalità di cui all'articolo 18 commi 6, 10 e 11 del D.P.R. n. 34/2000. Se la documentazione di tutti i sorteggiati risultasse già in possesso dell'ammin.ne non si procederà alla sospensione della gara.

Alla riapertura della gara il preposto comunica il risultato della fase istruttoria in ordine all'accertamento dei requisiti di cui all'articolo 10, comma 1 quater, della Legge n. 109/1994 e procede conseguentemente all'apertura delle buste contenenti le offerte, le numera, le sigla e le data.

Per le offerte rimaste in gara procederà, ai sensi del comma i bis dell'art. 21 della Legge 11.02.1994 n. 109, modificato dalla Legge n. 415/98, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale. La soglia di anomalia, a partire dalla quale le offerte vengono automaticamente escluse, viene determinata escludendo il 10%, arrotondato all'unità superiore, del numero delle offerte valide di maggiore e di minore ribasso; procede quindi alla individuazione di una prima media aritmetica dei ribassi delle restanti offerte. Tale prima media viene poi incrementata dello scarto medio aritmetico di tutti i ribassi percentuali che superano la predetta media, tenendo conto delle sole offerte che hanno formato la prima media aritmetica. In ciascuna delle predette operazioni matematiche si utilizzeranno le sole prime due cifre decimali troncando i successivi decimali.

L'esclusione automatica non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. In tale caso, le offerte che presentano un carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione possono essere soggette a verifica di congruità da parte del responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 89, c. 4, DPR n. 554/99.

Il Preposto alla gara aggiudica in via provvisoria i lavori alla ditta migliore offerente.

Entro 10 giorni dalla data dell'aggiudicazione provvisoria viene richiesto all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria di comprovare quanto dichiarato in merito ai requisiti previsti al Titolo IV, punto E, del presente bando di gara. Nel caso in cui essi non forniscano le prove, entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data della richiesta, si applicano le sanzioni previste all'articolo 10, comma 1 quater, della legge n. 109/1994, e si procede alla rideterminazione della soglia di anomalia dell'offerta ed alla conseguente aggiudicazione provvisoria.

Il Comune si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara o di prorogarne la data senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo.

In caso di offerte uguali, si procede all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/1924, mediante sorteggio.

Le offerte recapitate non possono essere ritirate e non è consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

La cauzione provvisoria di cui al Titolo IV, punto 2, lettera D) verrà restituita ai soggetti non aggiudicatari nella persona del legale rappresentante o di suo incaricato munito di delega entro 30 giorni dalla stipula del contratto e comunque entro 180 giorni dalla gara. Nel solo caso che la predetta cauzione sia stata costituita mediante polizza fidejussoria assicurativa, bancaria o rilasciata da intermediari finanziari la stessa verrà direttamente restituita, nei tempi sopracitati, a mezzo del servizio postale e senza oneri per l'amministrazione comunale ed a rischio della ditta destinataria, e ciò sempre che la stessa abbia inserito nel plico generale apposita busta affrancata.

L'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'Impresa aggiudicataria, mentre per l'Ente appaltante diventa tale a decorrere dalla data della determinazione dirigenziale relativa all'aggiudicazione.

Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi della propria offerta decorso il termine di 180 giorni dalla data della gara dell'appalto.

La consegna dei lavori dovrà avvenire entro 45 giorni dalla data della stipula del contratto.

TITOLO VII

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARSI

DA PARTE DELLA

DITTA AGGIUDICATARIA

E DISPOSIZIONI DA ATTUARSI

PRIMA DELLA STIPULA

DEL CONTRATTO

L'impresa aggiudicataria ha l'obbligo di costituire una garanzia fidejussoria definitiva pari al 10% dell'importo di contratto (tale cauzione nel caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10% dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%). La garanzia definitiva è ridotta del 50% per le imprese che presentino la certificazione di cui alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 rilasciata dagli organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000).

La fideiussione bancaria, assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, nonché la rinuncia all'onere di una tempestiva e diligente escussione del debitore principale di cui all'articolo 1957 del codice civile.

Il Responsabile del procedimento e l'Impresa appaltatrice, prima della stipula del contratto dovranno concordemente verbalizzare il permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori ai sensi del comma 3 art. 71 del DPR 554/99.

Entro 30 giorni dall'aggiudicazione, e comunque prima della consegna dei lavori, l'appaltatore redige e consegna al committente:

- eventuali proposte integrative del piano di sicurezza, nei casi previsti dal decreto legislativo 494/96 e successive modifiche ed integrazioni vengano predisposti dal committente;
- un piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento, quando non sia previsto dal

decreto legislativo 494/96 e successive modifiche ed integrazioni;
- un piano operativo di sicurezza previsto dal decreto legislativo 494/96 e s.m.i.

Tali documenti formano parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto. Il direttore di cantiere e il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, vigilano sull'osservanza dei piani di sicurezza.

Nel caso in cui l'impresa aggiudicataria non ottemperi:

- nel termine di 10 giorni, dalla data di ricezione della richiesta, alla costituzione della garanzia fidejussoria definitiva;
- nel termine di 5 giorni, dalla data di ricezione della richiesta, alla sottoscrizione del contratto; viene attivata la procedura prevista dall'art. 30 della legge n. 109/1994 ed incamerata la cauzione provvisoria, dandone comunicazione all'Autorità di vigilanza sui lavori pubblici.

Le società di cui all'art. 1 del D.P.C.M. 11.5.1991 n. 187 dovranno inoltre presentare, prima della stipula del contratto, la dichiarazione in carta semplice, circa la composizione societaria di cui all'articolo medesimo.

Sarà cura dell'Amministrazione Comunale accertare l'inesistenza di cause ostative alla stipula del contratto.

Nell'ipotesi in cui si riscontrino, in capo alla ditta aggiudicataria, cause ostative alla stipula del contratto conseguenti al procedimento di cui sopra, il preposto riapre, in seduta pubblica, la gara stessa, riprendendo la procedura dall'ultimo atto valido.

L'appaltatore dovrà entro 10 giorni dall'aggiudicazione presentare una dichiarazione con la quale indica le modalità di pagamento e designa le persone autorizzate a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in acconto o a saldo anche per effetto di cessioni di credito preventivamente riconosciute dalla stazione appaltante.

L'aggiudicatario dovrà, ai sensi dell'art. 103 del DPR n. 554/99, presentare almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori polizza di assicurazione per danni di esecuzione e di responsabilità civile verso terzi. La somma assicurata dovrà essere pari all'importo contrattuale. Il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi è pari a Euro 500.000,00.

N.B.: Gli importi e le modalità delle cauzioni e coperture assicurative sono stabilite dall'art. 15 del C.S.A., ai sensi della Legge n. 109/94 e dal DPR n. 554/99.

TITOLO VIII CONDIZIONI D'APPALTO

Nel formulare l'offerta l'Impresa deve tener conto, oltre agli obblighi ed alle condizioni già esposti nello schema di offerta, anche di quanto segue:

- l'appaltatore si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Settore cui appartengono i lavori oggetto dell'appalto e negli accordi locali integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgeranno i lavori suddetti.
- le Imprese artigiane si obbligano ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel C.C.N.L. del Settore cui appartengono i lavori oggetto dell'appalto e negli accordi locali integrativi dello stesso per il tempo e nella località in cui si svolgono detti lavori.
- l'appaltatore si obbliga altresì ad applicare il contratto e gli accordi predetti anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se Cooperative, anche nei rapporti con i soci.

I suddetti obblighi vincolano l'appaltatore, anche se non sia aderente alle Associazioni di categoria stipulanti o receda da esse, indipendentemente dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale, salve, naturalmente, le distinzioni previste per le imprese artigiane.

La stipulazione del contratto deve aver luogo entro 60 giorni dalla aggiudicazione.

TITOLO IX

SUBAPPALTO

LEGGE N. 55/90

E ART. 34 LEGGE 109/94

Si applicheranno le disposizioni di cui agli artt. 7 e 18 della Legge 19.03.1990 n. 55 e s.m.i., nonché di cui all'art. 34 della Legge 109/94, così come modificata dalla Legge n. 415/98 e dall'art. 141 del DPR n. 554/99.

Ai sensi del disposto dell'art. 18, c. 3, della L. n. 55/90, così come da ultimo modificato dalla L. 415/98 e dell'art. 141 del DPR 554/99, l'affidamento in subappalto o in cottimo, di qualsiasi parte dell'opera, sarà autorizzato solo se l'Impresa aggiudicataria presenterà apposita istanza e:

- avrà indicato, all'atto dell'offerta, le opere che intenda subappaltare o concedere in cottimo;
- provvederà al deposito di copia del contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle lavorazioni oggetto del subappalto;
- documenterà, in capo al subappaltatore, il possesso dei requisiti di cui all'articolo 28 del D.P.R. n. 34/2000;
- presenterà dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma della art. 2359 del codice civile con l'impresa affidataria del subappalto (analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuna delle imprese partecipanti nel caso di associazione temporanea).

La stazione appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione entro 30 giorni dalla relativa richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa.

La quota parte subappaltabile non potrà in ogni caso essere superiore al 30% dell'importo dell'appalto al netto delle opere interamente subappaltabili di cui al Titolo II.

Nel caso di subappalto delle opere di cui all'art. 1 della Legge n. 46/90 (opere da elettricista, da idraulico, ecc.) il contratto di subappalto dovrà essere corredato dalla documentazione inerente il possesso dei requisiti di cui alla citata legge.

L'amministrazione non procederà ai pagamenti diretti nei confronti di eventuali subappaltatori o cottimisti.

Il limite di ribasso praticabile, per i lavori e per le opere affidate in subappalto, non potrà essere superiore al 20% dei prezzi unitari o dei prezzi a corpo di aggiudicazione.

L'esecuzione delle opere e dei lavori affidati in subappalto non potrà formare oggetto di un ulteriore subappalto. L'impresa è comunque responsabile, in rapporto all'Ente appaltante, delle disposizioni di cui all'art. 2 quinquies della Legge 18.10.1982 n. 726.

TITOLO X

PAGAMENTI

L'Impresa si obbliga, altresì, all'osservanza delle clausole contenute nei patti nazionali e provinciali delle Casse Edili ed Enti Scuola per l'Addestramento Professionale.

Il mancato versamento dei contributi e competenze, stabiliti per tali fini, costituisce inadempienza contrattuale soggetta alle previste sanzioni amministrative.

I suddetti obblighi vincolano l'Impresa anche nel caso che la stessa non sia aderente alle Associazioni stipulanti o receda da esse.

Le modalità dell'importo dei pagamenti in conto del prezzo d'appalto sono quelli riportati nel Capitolato Speciale.

I pagamenti saranno effettuati mediante emissione di appositi certificati in acconto, per rate di Euro 100.000,00 + IVA ciascuna, come previsto dall'art. 6 Capitolato Speciale d'Appalto con ritenuta dello 0,50% così come previsto dall'art. 7 del D.M. 145/2000.

I termini per il computo degli interessi legali e di mora per il ritardo della emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa relativi agli acconti, ai sensi dell'art. 26 della legge n. 109/94 modificata dalla legge n. 415/98, sono quelli fissati dal C.G.A. (D.M. 145/2000).

La rata di saldo sarà svincolata con le modalità ed i tempi previsti dall'art. 28 della Legge n. 109/94 modificata dalla legge n. 415/98 nonché con le modalità di cui all'art. 205 del DPR n. 554/99.

TITOLO XI REVISIONE PREZZI ED ANTICIPAZIONI

Ai sensi dell'art. 26 comma 3 della Legge 11.02.1994 n. 109 non è ammesso procedere alla revisione dei prezzi e non si applica il primo comma dell'art. 1664 del Codice Civile.

Per le opere il cui tempo di esecuzione sia superiore ad un anno, si applicheranno le disposizioni di cui al comma 4 dell'articolo 26 precitato.

L'Amministrazione non concede, in qualsiasi forma, anticipazione del prezzo di appalto.

TITOLO XII CONTROVERSIE

Per eventuali controversie troverà applicazione l'art. 31 bis della Legge 11.02.1994 n. 109 istituito con Legge 02.06.1995 n. 216 e successive modificazioni, con la precisazione che per ogni controversia non risolta è prevista la competenza del Giudice Ordinario, salvo la facoltà di avvalersi di quanto previsto dall'art. 150 del DPR n. 554/99.

TITOLO XIII SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE

Tutte le spese di contratto, tasse, imposte e contribuzioni derivanti dall'appalto, bolli, registrazioni, copie, ecc. sono a carico dell'Impresa appaltatrice senza diritto di rivalsa nei confronti dell'Ente appaltante.

TITOLO XIV RISERVATEZZA DEI DATI

I dati personali forniti saranno trattati ai sensi della legge 31/12/1996 n. 675 per le finalità e le modalità previste dalla presente lettera di invito e per lo svolgimento dell'eventuale successivo rapporto

contrattuale.

TITOLO XV
FALLIMENTO
DELL'APPALTATORE
O RISOLUZIONE
DEL CONTRATTO

L'amministrazione appaltante, ai sensi dell'art. 10, comma 1ter, della Legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, esercita il diritto in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato ai fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta, in caso di fallimento del secondo classificato, esercita il diritto di interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

Il Responsabile del procedimento
Arch. Gianluigi Russo

Matino, lì 07.10.2004
